

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 107 DEL 23/03/2017

OGGETTO: ATTIVITA' FORMATIVA ISTITUZIONALE: NUOVE REGOLE DI ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE IN RECEPIMENTO DEL D.LGS 25 NOVEMBRE 2016 DI RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate la Delibera n. 101/2014 con la quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle proprie competenze;

Richiamati:

- il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. (16G00236) (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016)", entrato in vigore il 10/12/2016 che, all'Art. 1, lettera b) ridisciplina i compiti e le funzioni delle Camere di Commercio;

- il punto 2) lettera d) del suddetto D.Lgs. che disciplina la funzione di "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero";

- il punto 3) del suddetto D.Lgs., che riforma l'Art. 2-bis della Legge 580/1993, che recita "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, per le attività di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), numeri 2), 3), 4), g) non possono essere richiesti oneri aggiuntivi alle imprese al di fuori dei diritti di segreteria di cui all'articolo 18." E che in tale ambito rientra anche la funzione sopra descritta;

Valutato che,

- in base al combinato disposto di tali norme, la funzione formativa svolta dalle Camere di Commercio rientra tra le funzioni istituzionali disciplinate dalla legge di riforma, che la stessa è finanziata con il pagamento del diritto annuale da parte delle imprese e che, pertanto, essa deve essere svolta in modo gratuito nei confronti dei fruitori e dei destinatari;

Considerato quindi che,

- poichè la formazione risulta finanziata con il pagamento del diritto annuale, la gratuità dei percorsi formativi non rappresenta un aiuto di stato per le imprese che ne usufruiscono, ciò comportando una semplificazione in termini di richiesta del regime applicabile e delle conseguenti ed eventuali comunicazioni nei confronti dell'Unione Europea;

Richiamate altresì

- la determinazione n. 392 del 22/12/2016 con la quale sono state approvate le tariffe massime applicabili ai docenti e agli esperti (imprese e liberi professionisti) a partire dal 2017;

- la determinazione n. 90 del 10/03/2015, con la quale la Camera di Commercio disciplinava la funzione della formazione e che, in considerazione della riforma del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, appare superata e non più applicabile;

DETERMINA

1.- di applicare, in seguito alla riforma di cui al D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, il principio della gratuità per i fruitori dei percorsi formativi organizzati dalla Camera di Commercio di Lucca o dalle sue partecipate Lucca Intec srl e Lucca Promos;

2.- di ritenere che la gratuità, per i motivi espressi in premessa, non costituisca aiuto di stato;

3.- di applicare ai docenti, a partire da gennaio 2017, le tariffe massime approvate con determinazione n. 392 del 22/12/2016;

4.- di far cessare l'efficacia del Regolamento per Formazione, vigente fino al 2016, approvato con determinazione n. 90 del 10/03/2015.

IL DIRIGENTE
MARSILI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente